

Provvedimento Autorizzatorio Unico

Società Agricola Bacca srl (cod.fisc./p.iva 05063220262) con sede in via Bidoggia Alta n. 4 a 31040 Cassalto (TV), numero REA TV-423086,

Allevamento avicolo in via Bidoggia Alta n. 4 a 31040 Cessalto (TV)

Spett. PROVINCIA DI TREVISO
Settore Ambiente e Pianificazione territoriale
U.O. Valutazione Impatto Ambientale

Via Cal di Breda, 116
31100 – Treviso
PEC: protocollo.provincia.treviso@pecveneto.it

Spett. PROVINCIA DI TREVISO
Settore Ambiente e Pianificazione territoriale
U.O. Emissioni in atmosfera e AIA

Via Cal di Breda, 116
31100 – Treviso
PEC: protocollo.provincia.treviso@pecveneto.it

Spett. AVEPA
Sportello Unico agricolo interprovinciale di
Belluno e Treviso

Via Castellana, 86
31100 – Treviso
PEC: sp.tv@cert.avepa.it

Spett. ARPAV
Dipartimento Provinciale di Treviso

Via Santa Barbara, 5° - 31100 – Treviso
PEC: daptv@pec.arpav.it

DICHIARAZIONE SULLA NECESSITA' DI MONITORAGGIO SPECIFICO PER VIA

In riferimento al monitoraggio ai fini della Valutazione di Impatto Ambientale, sulla scorta delle indicazioni derivanti dagli studi specifici allegati a corredo dello Studio di Impatto Ambientale, si ritiene ragionevolmente che le due potenziali pressioni ambientali maggiormente significative siano costituite dall'impatto odorigeno e da quello acustico.

Per quanto riguarda l'impatto acustico si ritiene di eseguire un monitoraggio analogo a quello già obbligatoriamente previsto dall'autorizzazione AIA, da svolgersi con le modalità indicate entro 90 giorni dalla messa a regime dell'impianto. Il monitoraggio proseguirà quindi con la cadenza triennale in ambito AIA, come espressamente previsto per la pressione ambientale specifica.

Per quanto riguarda l'impatto odorigeno, essendo il parametro di controllo richiesto costituito dal 98° percentile su base annua di una concentrazione di picco, si rileva che un monitoraggio diffuso sul territorio impone tempi e costi molto elevati. Ulteriormente la verifica di tale parametro può essere eseguita in modo veloce ed economico unicamente per via modellistica. In relazione alla normale aleatorietà che gli approcci modellistici intrinsecamente comportano, in ambito di monitoraggio si ritiene in prima analisi di operare sulla corretta gestione dell'impianto, controllando quindi tutti i corretti parametri di esercizio (es. ventilazione, mangimi, livello ammoniacca interno, ecc.), devolvendo (come peraltro previsto dal DM 309/2023) eventuali successivi approfondimenti di analisi, con redazione di piano di gestione degli odori, all'insorgenza di molestie olfattive conclamate.

Cessalto, 25.08.2025

Arch. Cason Paola